

MEMORIE
HISTORICHE
DI DIVERSE FAMIGLIE NOBILI,

COSÌ NAPOLETANE, COME FORASTIERE,

Così vive, come spenta, con le loro Arme; e con un Trattato dell'Arme in generale.

DIVISE IN TRE LIBRI.

COMPOSTE DAL SIGNOR

DON BIAGIO ALDIMARI,

CONSIGLIERE PER LA MAESTÀ CATTOLICA

Nel Supremo Consiglio del Castello Capuano del Regno di Napoli.

DEDICATE

ALL'EMINENZA SERENISSIMA DEL SIGNOR CARDINALE

FRANCESCO MARIA

DE' MEDICI,

DE' PRINCIPI DELLA TOSCANA.



Gia. del Po. In. add.

A. Magliar Sc.

IN NAPOLI, Nella Stamperia di Giacomo Raillard MDCXCI. 36^o
Con licenza de' Superiori

Della Famiglia Minutillo.

295 **I**L primo, che si ritrova in Napoli è l'huomo nobile Nicolò Minutillo di Napoli, figliuolo di Landolfo di Napoli, Milite, in tempo della Reina di Napoli Giovanna I. contrasse matrimonio con Caterina Sacchetti, nobile Fiorentina, come il tutto si vede nel Registro del 1352. fol. 73. àt. Giuliano fù del Consiglio del Rè Alfonso d'Aràgona, ottenne esso, e Masotto di Gennaro Caval. Napoletano, per loro grandi serviggi, per essi, loro heredi, e successori, un ampio Territorio detto *la Setra* nel distretto di Trajetto, come si vede per privilegio, spedito nel 1430. fù del Consiglio del Rè Ferdinando, dal quale ottenne molte mercedi. Quint. 2. fol. 400.

Anzi si vede cosa molto singolare, che essendo rimasta una figliuola di Alfonso Raimondo Minutillo, da maritarsi, il Rè Federico, per affetto, che portava à detta Casa, scrisse una lettera alli 12. di Novembre 1497. à Gio: Minutillo, fratello d'Alfonso Raimondo, e Zio della Donzella, imponendoli, che non maritasse quella, fin alla sua venuta in Napoli, ritrovandosi allora fuori Napoli, come da detta lettera si vede in Cur. 7. fol. 43. àt.

Antonio figliuolo del detto Alfonso Raimondo nel 1548 fù Luogotenente della Compagnia d'huomini d'armi del Cap. Generale Prospero Colonna, con la quale carica servì nelle guerre di suoi tempi, in particolare nello Stato di Milano.

Oratio Minutillo fù Soldato aventuriere nella battaglia di Lepanto, dove morì, combattendo valorosamente.

Gio: Maria nel 1598. fù Caval. Gerosolimitano, come fù anco nel 1616. D. Gio: che fù Comendatore d'Isernia, e sette Frati. Horatio fù valoroso Soldato aventuriere nella
bat-

battaglia Navale dell'anno 1571. dove gloriosamente, combattendo, morì. Gio: Antonio fù Dottor delle leggi nel 1586. fù Auditore della Regia Dohana di Foggia.

D. Pietro Caval. di S. Jacopo, Giudice della G. C. della Vicaria, figliuoli di questo, e di D. Anna Quiñones sono D. Antonio, e D. Alvaro, l'ultimo Caval. Gerosolimitano, servì S.M. in Portogallo, con posto di Cap. d'infanteria, e poi di cavalli di corazza, e poi di Mastro di Campo, e del Consiglio Collaterale di Nap. creato nel passato anno 1690.

D. Antonio Caval. dell'Habito di S. Jacopo di gentilissimi costumi stà casato con D. Anna Caffarelli, figliuola di D. Pietro, fratello dell'Eminentissimo Cardinale Prospero Caffarelli, e di Lucretia Caetana, nel qual matrimonio vi fù necessaria dispensa Pontificia, per essere D. Lucretia madre della Sposa, figliuola di D. Francesco Cajetano, e di D. Lavinia Minutillo Zia di D. Antonio. Il predetto D. Antonio hà servito, e serve Giustitiere, e Preside di più Provincie, anco con privilegio di Sua Maestà, che Dio guardi, per quella dell'Aquila, Salerno, Bari, Chieti, Catanzaro, e Cosenza, che stà in atto servendo, con opinione di zelate, integro, e di grandissima prudenza, e vigilanza ornato. Nell'anno 1688. ottenne titolo di Marchese da S.M. che Dio guardi. D. Pietro suo figlinolo hà ottenuto nel passato anno 1690. da S.M. un degli Habiti di Spagna.

Gio: Minutillo Cavaliere di Malta, e Priore di Lombardia, creato nell'anno 1673. morì li 9. di Novembre 1677. fù sepellito nella Chiesa di S. Giovanni di Malta, con bella iscrizione.

Nella Chiesa di S. M. Maggiore di Napoli, vi è loro Cappella di S.M. della Stella, con questa iscrizione:

Petrus Minutillus, & Isabella Galeotta conjuges fatalium numinum memores, hoc monumentum pro se, suisq; posuerunt.

Hà

Hà imparentato questa Casa con Case nobilissime , come con la Sacchetti Fiorentina, Brancia, Caracciola, Marchese, Galeota , Pitti Fiorentina, Regina , Capece-Latro, Cordes, Quiñones, Caffarelli, Cesarini, Sarriano, Leyva, Cajetano, Azzia, & altre.

Scrivono di questa Casa, il *Lellis, Engenio, & altri*, e sono nell' *Archivio della Zecca di Nap. & altri Archivi*.

Della Famiglia Miroballo.

296 **E**' Originaria Napoletana ; gode nel Seggio di Montagna, e Portanova , di Napoli . Fù grande, e florida in tempo de' Rè Aragonesi ; nel 1279. si ritrova Tramonto di Miroballo Stipendiario , e Scutifero, con altri Cavalieri Francesi . Sotto Carlo II. si ritrova Roggieri Signor di Summatino, nel 1289. si ritrova Marino Signor dello stesso Summatino . Nel Registro dell' anni 1298. e 99. si fa mentione della Famiglia Miroballo, lit. A. fol. 49. Nel 1305. Gio: Milite Signor del feudo de Pratis . Nel 1309 Francesco , e Roggieri fratelli , figliuoli di Matelone Milite, feudatario . Nel 1330. si ritrova Manense Milite padre di Rinaldo , Signor di Sommatino . Nel 1401. Carlo Milite Signor del Castello di Miroballo .

In tempo del Rè Alfonso I. Gio: fù accresciuto dal detto Rè di ricchezze, e Signorie di Castella, & havendo generato molti figliuoli , quelli fecero honoratissimi , & illustri parentadi ; li discendenti del primogenito godono à Portanova , dove vi è ancora una strada della Famiglia, chiamata il Vico di Miroballi ; & havendo Gio: figliuolo del terzogenito del sudetto Gio: tolta per moglie D. Clarice Cicinella, nobile del Seggio di Montagna , fù egli, da Cavalieri di quel Seggio , aggregato alla loro nobiltà